



Prot. n. 4681/IV.1

Monte Porzio Catone 25/10/2018

Al Collegio Docenti dell'I.C. Don
Lorenzo Milani
p.c. al personale ATA
Al DSGA
SitoWeb

**ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019/2022**



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vista la L. n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 relativamente alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Tenuto conto del processo di autovalutazione dell'I.C. Don Lorenzo Milani di Colonna e Monte Porzio Catone e dei traguardi e delle priorità esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione
Considerato il Piano di Miglioramento
Vista la nota MIUR del 16-10-2018 avente come oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)"

DEFINISCE

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), individuando gli obiettivi prioritari per la realizzazione delle attività formative, didattiche e organizzative dell'Istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti all'interno dell'Istituto

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
I CARE**

- ❖ **Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi contribuendo tutti, nessuno escluso, alla costruzione e all'attuazione quotidiana della Scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento, superando la visione individualistica dell'insegnamento**
- ❖ **Avere estrema cura delle relazioni, improntate al rispetto nei confronti di alunne ed alunni, colleghi, altro personale e delle famiglie come segno distintivo dell'Istituto nei rapporti interni ed esterni, potenziando contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco**

- ❖ **Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni (indicatore per la valutazione del livello di inclusività delle Istituzioni Scolastiche, previsto dal D.lgs n. 66/2017 “Norme sull’inclusione scolastica”**
- ❖ Superare la visione individualistica dell’insegnamento e realizzare in aula le scelte educative e formative collegiali, al fine di favorire cooperazione, condivisione, trasparenza e **Rendicontazione Sociale**
- ❖ Potenziare le metodologie laboratoriali, le attività didattiche di laboratorio, il metodo cooperativo con la prioritaria finalità di favorire il successo formativo e contrastare e prevenire la dispersione scolastica, intesa anche come perdita di motivazione allo studio
- ❖ **Realizzare la didattica per competenze e ridurre la didattica trasmissiva delle conoscenze**
- ❖ Potenziare le competenze di base e progettare attività che realizzino gli obiettivi formativi prioritari riguardanti l’area tematica trasversale “La lettura al centro”
- ❖ Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all’utilizzo critico e consapevole dei social network, al fine di prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- ❖ Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte
- ❖ Potenziare le discipline motorie al fine di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alle tecniche di primo soccorso
- ❖ Sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale, in coerenza con gli obiettivi formativi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- ❖ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale
- ❖ Favorire l’apertura pomeridiana delle scuole
- ❖ Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e personalizzati che mirino al recupero e al potenziamento delle competenze
- ❖ Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente e attuare la didattica orientativa, al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.

OBIETTIVI DI PROCESSO

(in coerenza con gli obiettivi di miglioramento – traguardi - individuati nel RAV e nel PDM)

- Potenziare il metodo cooperativo, la ricerca-azione e la sperimentazione all’interno della comunità professionale dei docenti
- Progettare per dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali, in coerenza con il curricolo verticale per competenze deliberato in sede di Collegio Docenti
- Condividere all’interno dei dipartimenti disciplinari e uniformare per classi parallele le prove di ingresso, di verifica, di valutazione per competenze
- Elaborare un protocollo di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, con criteri omogenei e condivisi tra i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola
- **Potenziare i dipartimenti disciplinari come luogo di confronto metodologico, culturale professionale, di produzione di materiali didattici, di proposte di formazione e valutazione, al fine di ridurre la varianza tra le classi.**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
(priorità strategiche inserite nel RAV)

1. Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
2. Ridurre la varianza tra le classi, al fine di garantire a tutte le alunne ed alunni pari opportunità formative
3. Promuovere le competenze sociali e civiche e incrementare le competenze di convivenza civile e di partecipazione.

OBIETTIVI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- ✓ Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con le azioni di miglioramento da attivare
- ✓ Valorizzare il personale organizzando e sostenendo azioni di formazione permanente e strutturale
- ✓ Promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione interagendo con le altre scuole del territorio, in particolare con gli Istituti della Res Castelli Romani e dell'ambito territoriale n. 14
- ✓ Operare avendo come riferimento i criteri di economicità, di efficacia, di efficienza e gli obblighi di trasparenza
- ✓ Favorire una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA
- ✓ Monitorare costantemente i processi e le procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità
- ✓ Attuare le migliori modalità di comunicazione con le famiglie, implementando l'utilizzo del sito istituzionale e del registro elettronico
- ✓ Reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere e implementare le strumentazioni tecnologiche
- ✓ Potenziare i processi di dematerializzazione e innovazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Fabiola Tota

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93.